

EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina
Gabinetto di Presidenza
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail ufficioeuropa@provincia.messina.it

30 Aprile 2012

ATTUALITA'



Viaggiare più sicuri e con più garanzie

Negli ultimi anni, l'Unione europea ha adottato numerose regolamentazioni sui diritti dei passeggeri aerei, in treno, barca o bus. Oggi il Parlamento vuole migliorare questi diritti e assicurare la loro applicazione a livello europeo. I deputati hanno votato una risoluzione il 29 marzo richiedendo più garanzie e assistenza per i passeggeri rimasti a terra, oltre a delle regole più rigide sulle norme di compensazione in caso di cancellazione o ritardo del volo, o di perdita dei bagagli. La Commissione europea ha proposto di cambiare i diritti dei passeggeri aerei nei prossimi mesi, probabilmente in maggio. I deputati stanno prendendo in considerazione anche l'idea di sostenere l'ampliamento degli aeroporti europei, riducendo i ritardi e migliorando la qualità dei servizi offerti ai passeggeri. Il voto è previsto in autunno. Facilitare la vita dei viaggiatori non è la sola preoccupazione dei deputati che hanno anche cercato un compromesso tra protezione della privacy e sicurezza dei passeggeri aerei. Il 19 aprile il Parlamento europeo ha approvato l'accordo per il trasferimento dei dati dei passeggeri tra UE e USA.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120420FCS43683/html/Viaggiare-più-sicuri-e-con-più-garanzie>



Diritto ad un processo equo

“Lei ha diritto a...una comunicazione dei diritti”. Presto questo sarà ciò che accadrà a chiunque sia arrestato o fermato in qualunque parte dell’Unione europea. I ministri della Giustizia UE hanno adottato oggi una nuova legge proposta dalla Commissione europea per garantire agli imputati il diritto all’informazione durante il procedimento penale. Grazie alla “direttiva sul diritto all’informazione nei procedimenti penali”, gli indagati di un reato saranno informati sui loro diritti in una lingua che comprendono. Il provvedimento garantirà che i paesi dell’Unione europea forniscano a chiunque venga arrestato – o sia oggetto di un [mandato d’arresto europeo](#) – una comunicazione dei diritti che elenca i loro diritti fondamentali nel quadro del procedimento penale. Secondo le stime, una volta entrata in vigore (due anni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, attesa nelle prossime settimane), la nuova legge si applicherà a 8 milioni di procedimenti penali ogni anno in tutti e 27 gli Stati membri dell’UE.

leggi tutto :

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/430&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)

[reference=IP/12/430&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/430&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)



Il progetto di bilancio 2013 - Investimenti nella crescita e nell'occupazione

Il progetto di bilancio dell’UE per il 2013, presentato dalla Commissione, tiene conto delle dichiarazioni del Consiglio europeo circa il fatto che la crescita e l'occupazione nell'UE possono essere realizzate solamente associando risanamento delle finanze pubbliche e investimenti nella crescita futura. A tale riguardo, il bilancio dell'UE integra utilmente gli sforzi degli Stati membri, concentrando gli investimenti sui settori prioritari definiti nella strategia di crescita Europa 2020, tenendo conto anche del difficile contesto economico e della pressione sui bilanci nazionali. Il progetto di bilancio 2013 congela le spese future: l’aumento degli impegni (vale a dire dei pagamenti di domani) si attesta sul livello dell'inflazione (2%). Inoltre, il bilancio amministrativo della Commissione viene congelato ben al di sotto del tasso d'inflazione, con una riduzione del suo

personale dell'1%, quale primo passo verso l'obiettivo di una riduzione del 5% nell'arco di 5 anni. Allo stesso tempo, il progetto di bilancio propone un aumento del 6,8% del livello dei pagamenti, il che contribuisce direttamente alla crescita e all'occupazione in Europa.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_economici/bilancio_barroso_it.htm



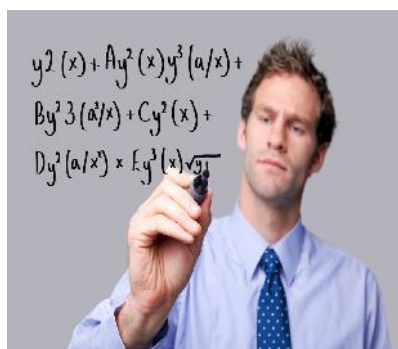
Rendimento energetico degli edifici: la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia

Gli edifici sono all'origine di circa il 40% del consumo energetico e del 36% delle emissioni di CO₂ nell'Unione europea. La normativa europea mira a ridurre in misura significativa il consumo energetico degli edifici, contribuendo alla lotta contro il riscaldamento climatico e a rafforzare la sicurezza energetica dell'UE. Importanti risparmi di energia possono consentire inoltre alle famiglie di ridurre drasticamente la spesa per questa voce. È quindi fondamentale che gli Stati membri applichino integralmente la suddetta normativa. La Commissione ha quindi deciso oggi di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'UE per non essersi pienamente conformata alla direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia. La normativa italiana infatti non è conforme alle disposizioni relative agli attestati di rendimento energetico. Inoltre, le autorità italiane non hanno ancora comunicato le misure di attuazione relative alle ispezioni dei sistemi di condizionamento d'aria.

leggi tutto :

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/411&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)

[reference=IP/12/411&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/411&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)



Come modernizzare l'insegnamento superiore

Solo 200 dei 4000 istituti d'istruzione superiore europei figurano nella classifica dei migliori 500 al mondo. Per sostenere la competitività europea a livello internazionale, i deputati hanno adottato una relazione il 20 aprile, durante la plenaria, incoraggiando gli Stati membri a modernizzare i propri istituti di educazione superiore promuovendo la mobilità e incoraggiando le università a cooperare con le realtà private locali e le istituzioni pubbliche. La relazione del deputato rumeno di centro

destra László Tökés è nata in reazione alla comunicazione della Commissione europea sulle sfide per il futuro legate all'educazione superiore. Nonostante gli Stati membri siano responsabili dell'educazione superiore, le iniziative dell'UE contribuiscono al loro coordinamento. Per raggiungere gli obiettivi della strategia 2020, il 35% dei posti di lavoro dell'UE necessiteranno delle qualifiche superiori. Attualmente, solo il 26% della manodopera possiede un diploma d'insegnamento superiore.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120420STO43664/html/Come-modernizzare-l'insegnamento-superiore>



I passaporti biometrici sono efficaci contro le frodi ?

I passaporti biometrici, quelli che contengono diversi dati tra cui le impronte digitali, dovrebbero essere più difficili da falsificare. La loro introduzione avrebbe dovuto diminuire il numero di frodi, al contrario i passaporti falsificati sono in aumento. I deputati hanno delle domande da rivolgere alla Commissione. Il dibattito avrà luogo giovedì pomeriggio alle ore 16. I passaporti biometrici sono stati introdotti all'interno dell'Unione europea nel 2004 per fronte alle frodi e alla falsificazione. Questi documenti devono contenere, per esempio, le impronte digitali e una foto del viso. Nel 2008, in occasione di una revisione delle tecnologie biometriche, il Parlamento europeo aveva già esposto alcune preoccupazioni. In Francia un numero compreso tra 500.000 e 1 milioni dei 6,5 milioni di passaporti biometrici in circolazione sarebbero falsi o ottenuti sulla base di documenti falsi.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120413STO42897/html/I-passaporti-biometrici-sono-efficaci-contro-le-frodi>



Verso una ripresa all'insegna del lavoro

Le raccomandazioni ai governi nazionali chiedono un'azione coordinata per creare posti di lavoro, riformare il mercato dell'occupazione, investire nelle competenze, far incontrare domanda e offerta, favorire le politiche per l'impiego e i finanziamenti. La creazione di posti di lavoro è una delle principali preoccupazioni dell'UE in un periodo in cui fatica a uscire dalla crisi economica. Con circa 24,5 milioni di persone senza lavoro, pari al 10% della popolazione attiva, la disoccupazione ha raggiunto livelli record. La Commissione ha reagito con un pacchetto di raccomandazioni, sia generali che specifiche, che favorirà le migliori pratiche per promuovere le offerte di lavoro e

aiutare i disoccupati a trovare un impiego. Le raccomandazioni intendono offrire a chi cerca lavoro più formazione e sbocchi professionali. Chi già lavora potrà acquisire le competenze necessarie per stare al passo con i cambiamenti del mondo professionale. Anche i datori di lavoro che creeranno nuovi posti di lavoro riceveranno un sostegno.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/news/employment/120419_it.htm



Diritti fondamentali al centro delle politiche europee

I diritti fondamentali sono sempre più presenti nelle normative europee, anche se a volte vengono fraintesi. La Carta europea dei diritti fondamentali – in vigore e giuridicamente vincolante da ormai più di 2 anni – sancisce i diritti che sono tutelati all'interno dell'UE. Tra questi figurano la libertà di espressione, la dignità, l'uguaglianza e la giustizia. Chiunque ritenga di aver subito una violazione dei propri diritti mediante l'attuazione della normativa europea può rivolgersi ad un giudice o difensore civico nazionale. Se non soddisfatto della risposta ricevuta, può presentare una denuncia alla Commissione europea. La Carta sta inoltre avendo un'influenza crescente sulle sentenze dei tribunali. Nel 2011 è stata citata in una sentenza storica sul diritto dei richiedenti asilo di essere protetti da trattamenti inumani o degradanti, mentre un'altra sentenza condannava il carattere discriminatorio della pratica di differenziare i premi assicurativi tra uomini e donne.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/news/justice/120416_it.htm



Agricoltura locali e filiere corte: rafforzare la dimensione locale della Politica Agricola Comune

Le proposte di riforma della PAC post 2013, adottate dalla Commissione il 12 ottobre 2011, prevedono una serie di nuovi strumenti per lo sviluppo economico delle piccole aziende agricole con un orientamento al mercato locale. L'obiettivo della conferenza svoltasi il 20 aprile scorso a Bruxelles alla presenza del Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Dacian Ciolos e dal Commissario sulla Salute e le politiche a tutela dei consumatori, John Dalli, era proprio esplorare i possibili strumenti per incentivare l'agricoltura di piccola scala e la filiera corta, nonché valutarne il potenziale economico. Tra i temi affrontati, i possibili interventi a supporto dei piccoli agricoltori attraverso la Politica Agricola Comune e le strategie da mettere in atto per stimolare la consapevolezza e l'attenzione dei consumatori nei confronti delle produzioni locali. I cosiddetti

"servizi locali di approvvigionamento alimentare" corrispondono ad una visione moderna della competitività economica della nostra agricoltura e della sua efficacia sociale e ambientale.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/agricoltura_pesca/discorso_ciolos_it.htm



L'educazione all'imprenditorialità fa progressi, ma non in Italia

La promozione dell'educazione all'imprenditorialità è in aumento nella maggior parte dei paesi europei, ma non in Italia, dove secondo la relazione "non vi è una specifica strategia nazionale per l'educazione all'imprenditorialità, se si eccettuano i percorsi tecnici e professionali". È quanto emerge da una nuova relazione pubblicata dalla Commissione europea. Otto paesi (Danimarca, Estonia, Lituania, Paesi Bassi, Svezia, Norvegia, Galles e la parte fiamminga del Belgio) hanno messo in atto strategie specifiche per promuovere l'educazione all'imprenditorialità, mentre altri tredici (Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Finlandia, Grecia, Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Turchia) l'hanno inserita nelle loro strategie nazionali per la formazione continua, la gioventù o la crescita. Secondo quanto affermato da Androulla Vassiliou, Commissario responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, "L'educazione all'imprenditorialità è un motore di crescita futura e contribuirà a ispirare gli imprenditori di domani. Per continuare a essere competitiva, l'Europa deve investire sui suoi cittadini, sulle loro abilità e sulle loro capacità di adattamento e innovazione.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/formazione_imprenditori_it.htm



Crescita per la Grecia: la Commissione indica come sbloccare la crescita e creare posti di lavoro

Dopo molti mesi di crisi, ora esistono i presupposti per avviare la transizione verso la crescita in Grecia. Il consenso sul secondo programma di aggiustamento economico e il successo dell'accordo con il settore privato sulla riduzione del debito permettono di concentrare integralmente gli sforzi per conseguire l'indispensabile obiettivo di crescita e occupazione. La Commissione ha esposto i motivi per i quali ritiene la Grecia capace di trasformarsi mediante l'attuazione del programma di aggiustamento concordato e il sostegno fornito dall'UE, attraverso la Commissione, a testimonianza della sua solidarietà. In una nuova comunicazione la Commissione indica gli elementi del programma da attuare nel 2012 e illustra la vastissima gamma di misure di sostegno che è in grado

di attuare per contribuire a un nuovo dinamismo economico, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale in Grecia.

leggi tutto :

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/377&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)

[reference=IP/12/377&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/377&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en)



Ambiente: presentato il piano italiano per la riduzione delle emissioni dei gas serra entro il 2020

Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini ha presentato al Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) il **Piano per la riduzione delle emissioni al 2020** per l'Italia, incardinato negli obblighi europei e nella strategia Ue al 2050. Le misure, presentate in forma di delibera al Cipe e illustrate dal ministro nel corso della riunione del Mef a Roma, prevedono l'istituzione di un catalogo di tecnologie, sistemi e prodotti per decarbonizzare l'economia italiana; l'introduzione della carbon tax (risorse a potenziamento del Fondo per Kyoto); l'efficientamento energetico, la generazione distribuita e lo sviluppo di reti intelligenti per 'smart cities'; l'eco-edilizia ed estensione fino al 2020 del credito di imposta (55%) per investimenti a bassa CO2 in economia; infine la gestione del patrimonio forestale sia come serbatoi di cattura della CO2 sia per la produzione di biomassa e biocombustibili. Le proposte rientrano nell'ambito del Piano nazionale per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e degli altri gas serra per il rispetto, da parte dell'Italia, del pacchetto Ue clima energia (20-20-20).

leggi tutto :

<http://www.europportunita.it/pore/comunicazione/news/2012/aprile/ambientepresentato-il-piano-italiano-per-la-riduzione-delle-emissioni-dei-gas-serra-entro-il-2020.aspx>

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
 090 7761827/832/829
 Fax 090 7761830
ufficioeuropa@provincia.messina.it